



MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Fraz. Gionghi n. 107 - 38046 LAVARONE - C.F. 96085530226

☎ 0464/784170 – 📠 0464/780899

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

n. 11 dd. 29 settembre 2017

Adunanza di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, e art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventinove** del mese di **settembre**, ad ore 16.00, presso la sala incontri della Comunità a Lavarone, a seguito di regolari avvisi recapitati a mezzo mail, si è convocato il Consiglio della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

	Presenti	Assenti
CORRADI ISACCO	X	
FORRER WALTER	X	
GIACCA ANDREA		I
GIACON DAVIDE	X	
GIONGO MASSIMILIANO		G
NICOLUSSI NEFF ELENA	X	
NICOLUSSI NEFF IOLE	X	
NICOLUSSI ZOM MARIO	X	
RECH VALENTINA		G
SCHIR SILVANO	X	

(G = giustificato I = ingiustificato)

Assiste il Segretario dott. **Roberto Orempuller**;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Nicoletta Carbonari, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19, e art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato come "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19;

Visto che ai sensi dell'art. 24 L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dal testè richiamato art. 7 L.P. n. 19/2016 – gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dal citato art. 4 del D. Lgs. 175/2016;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della citata Legge provinciale n. 27 del 2010, le condizioni di cui all'art. 4 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano prevista dalla normativa statale, regionale o provinciale;

Atteso che la Comunità, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, di:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D. L.vo 50/2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D. L.vo n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016;
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...) tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, comma 3);
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, comma 7);

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, del D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale della Comunità sempreché l'affidamento dei servizi in corso alle medesime società rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;



Considerato che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno 1,80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. in parola, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Rilevato che in forza dell'art. 7, comma 10, della L.P. 19/2016 la Comunità, entro il 30 settembre 2017, deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dalla stessa possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che i fini di cui sopra ed ai sensi dell'art. 18, comma 3bis e 3bis 1 della Legge Provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, applicabile agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24, comma 4, della Legge Provinciale 27/2010 – devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità dell'art. 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della Legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 250.000,00 Euro o in un'ideale misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendi contabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'art. 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché in generale alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del livello di soddisfacimento dei bisogni della Comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Data lettura della Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento, e recante l'esito della ricognizione effettuata, nella quale sono individuate tutte le partecipazioni detenute dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 dd. 18 marzo 2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P.;





Visto il parere favorevole espresso dal Revisore, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 3 del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'art. 53. Comma 1, della L.P. 18/2015;

Visto l'art. 14 dello Statuto della Magnifica Comunità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 10 dd. 18.05.2011 ed aggiornato con analoga deliberazione n. 03 dd. 26 febbraio 2016

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 200, n. 267 s.m.i.;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visti i TT.UU. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvati con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L. e con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, quest'ultimo in materia di ordinamento contabile e finanziario;

Acquisito per attestazione nel presente verbale di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e contabile, espresso dal segretario in assenza di responsabili di strutture amministrative;

Con voti favorevoli n. 8 , espressi per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri alla data del 31 dicembre 2016, accertandole come da Relazione tecnica allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto che non sussiste ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
3. di trasmettere il presente provvedimento a tutte le società partecipate della Comunità;
4. di disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità di cui al D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, del Decreto correttivo pure sopra citato, che per facilità di lettura e di reperimento di questa ulteriore tra le innumerevoli norme da richiamare si riporta letteralmente: Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;
5. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, comma 1 e 3, del T.U.S.P.;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg 1.02.2005 n. 3L;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.



Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
Nicoletta Carbonari



IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della presente seduta, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo telematico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dal 05 OTT 2017 al 15 OTT 2017 per 10 giorni consecutivi.

Lavarone lì, 05 OTT 2017



IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del DPR n. 01.02.2005, n. 3/L.

Lavarone lì,

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lavarone lì,

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller



RELAZIONE TECNICA

a supporto della

Revisione Straordinaria delle Partecipazioni

art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175,
come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100

Allegato al Provvedimento del
Consiglio n. 12 dd. 29 settembre 2017

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Ortempulle



1. Il nuovo quadro normativo

1.1 – Finalità della ricognizione

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione. Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, una tantum, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20. Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 dd. 18 marzo 2015.

1.2 – Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge

All'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il generale limite secondo cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione pubblica (art. 4, comma 1), il legislatore indica una ulteriore serie di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica. Nel dettaglio, l'art. 4, comma 2, del TUSP stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, dirette o indirette, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, comma 2, lettera a), e in società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d), nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento. Si tralasciano gli altri casi specifici di attività ritenute ammissibili per le società a partecipazione pubblica previste dal medesimo comma 2 dell'art. 4 del TUSP in quanto non di interesse per l'Ente in relazione alla deliberazione consiliare di revisione richiesta dalla legge.

1.3 – Società che producono servizi di interesse generale

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale notiamo come tale concetto, di derivazione comunitaria, abbia gradualmente sostituito quello classico di servizi pubblici locali che si era affermata nel nostro ordinamento nazionale sin dagli anni Novanta. Del resto già da alcuni anni la giurisprudenza ha confermato l'equivalenza delle due definizioni, sottolineata in particolare dalla Corte Costituzionale che con sentenza n. 325 del 17.11.2010 ha chiarito che sebbene in ambito comunitario non venga mai utilizzata l'espressione "servizio pubblico locale di rilevanza economica", ma solo quella di "servizio di interesse economico generale" (SIEG), la nozione comunitaria di SIEG, ove limitata all'ambito locale, e quella interna di SPL di rilevanza economica

hanno "contenuto omologo". Infatti, come precisato dalla Suprema Corte, entrambe le suddette nozioni, interna e comunitaria, fanno riferimento, infatti, ad un servizio che: a) è reso mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata), intesa in senso ampio, come "qualsiasi attività che consista nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato"; b) fornisce prestazioni considerate necessarie (dirette, cioè, a realizzare anche "fini sociali") nei confronti di una indifferenziata generalità di cittadini, a prescindere dalle loro particolari condizioni. Rientrano nell'ambito della categoria dei servizi di interesse generale, tra gli altri, i servizi pubblici di distribuzione del gas naturale, gestione dei rifiuti urbani, trasporto pubblico locale, gestione della sosta tariffata.

1.4 – Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali

Per quanto riguarda l'autoproduzione di beni o servizi strumentali si tratta in sostanza delle cosiddette società strumentali, introdotte nel nostro ordinamento dall'art. 13 del DL n. 223 del 04.07.2006. Il TUSP non offre una definizione di "società strumentale", come invece era stato richiesto dalla Commissione speciale del Consiglio di Stato nel parere reso sulla bozza di Decreto. L'ambito nel quale gli Enti Locali possono fare ricorso a tale strumento è quello della produzione di beni o servizi strumentali rivolti non all'utenza ma agli stessi enti partecipanti, in via diretta o indiretta, per il soddisfacimento di esigenze proprie degli enti medesimi e quindi per svolgere funzioni di supporto degli stessi. In altri termini, la strumentalità sussiste quando l'attività che le società sono chiamate a svolgere sia rivolta agli stessi enti partecipanti o affidanti per svolgere le funzioni di supporto di tali amministrazioni pubbliche. La disposizione di cui all'art. 4, comma 2, lettera d, del TUSP che ammette l'attività di "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento", deve essere letta congiuntamente al successivo comma 4, che così dispone: "Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'art. 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti", e questo al fine di evitare forme distorsive della concorrenza. Così disponendo, il legislatore mantiene distinti i due aspetti dell'esclusività dell'oggetto sociale e della prevalente operatività con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, che, peraltro, devono risultare espressamente dallo statuto sociale. In proposito, ancorché il TUSP presenti alcuni elementi di ambiguità dal punto di vista applicativo, appare utile chiarire che in termini generali l'obbligo dell'"oggetto sociale esclusivo" non va inteso nel senso che sono vietate le società "multiutilities", cioè quelle che prevedono nel proprio oggetto una pluralità di servizi strumentali, ma quelle che nel proprio oggetto sociale prevedono sia servizi strumentali che servizi di interesse generale. Si osserva, a margine, che non è sempre agevole identificare un servizio come attività strumentale. Negli ultimi anni sono state numerose le pronunce rese dall'Antitrust che nell'esercizio dell'attività consultiva a favore degli Enti locali è stata chiamata a fugare non pochi dubbi in proposito.

1.5 – Altre partecipazioni ammesse

Come accennato sopra, oltre alle società di produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) e a quelle di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti (art. 4, comma 2, lettera d), il legislatore definisce legittima anche la partecipazione ad altri tipi di società che però non risultano di interesse ai fini della presente relazione e quindi non saranno prese in considerazione in sede di analisi. Si tratta delle società aventi per oggetto sociale esclusivo:

- la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica (art. 4, comma 2, lettera b);
- la realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale, attraverso un contratto di partenariato (art. 4, comma 2, lettera c);
- servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici (art. 4, comma 2, lettera e);
- la valorizzazione del patrimonio di amministrazioni pubbliche sulla base di un accordo di programma (art. 4, comma 3).

1.6 – Ulteriori requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammesse dalla normativa non è sufficiente che le partecipazioni oggetto di ricognizione siano riconducibili ad una delle suindicate categorie previste all'art. 4, commi 1, 2, 3 del TUSP, ma è necessario che non ricadano in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2 del TUSP. Tale disposizione prevede che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in:

- società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2, lettera c);
- società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2, lettera d);
- società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

L'art. 1, commi da 611 a 614, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 29.12.2014, dispone in particolare che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire una riduzione assoluta di esse entro il 31 dicembre 2015.

2. Analisi delle singole partecipazioni

Esaurita la premessa sul nuovo quadro normativo, si rende ora necessaria l'analisi delle singole partecipazioni dell'Ente alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati al precedente punto 1.

2.1 CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01533550222

Oggetto dell'attività: attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali

Tipo e misura di partecipazione: Diretta al 0,51% (calcolata suddividendo il capitale sociale per il numero di soci tra Comuni e Comunità di Valle)

Numero dipendenti: 20

Numero Amministratori: 13

Fatturato ultimo triennio: € 3.330.183,00 (2015) - € 3.242.156,00 (2014) - € 4.596.723,00 (2013)

Risultato ultimi 5 esercizi: € 178.915,00 (2015) - € 20.842,00 (2014) - 21.184,00 (2013) - 68.098,00 (2012) - € 53.473,00 (2011)

Qualificazione:

Trattasi di società di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente pubblico affidante (art. 4, comma 2, lettera d) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente medesimo (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha aderito al Consorzio dei Comuni Trentini con deliberazione della Giunta n. 23 dd. 10.06.2011.

Esito della ricognizione:

Trattandosi della società cooperativa riconosciuta nei rispettivi statuti quale articolazione per la Provincia di Trento dell'ANCI e dell'UNCEM, la partecipazione in oggetto andrebbe mantenuta in quanto la società produce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli Enti Locali, in un contesto unitario che consente la condivisione di problematiche e relative soluzioni comuni a tutti in consociati. Non sia sottovalutata inoltre l'attività di formazione al personale ed agli amministratori degli enti locali trentini, in tutte le materie inerenti al comparto della pubblica amministrazione.

2.2 INFORMATICA TRENTINA S.p.A.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 00990320228

Oggetto dell'attività: produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico

Tipo e misura di partecipazione: Diretta al 0,0399%

Numero dipendenti: 284

Numero Amministratori: 5

Fatturato ultimo triennio: € 42.440.999,00 (2015) - € 45.819.302,00 (2014) – € 56.505.633,00 (2013)

Risultato ultimi 5 esercizi: € 122.860,00 (2015) - € 1.156.857,00 (2014) – 705.703,00 (2013) – 2.847.220,00 (2012) - € 3.351.163,00 (2011)

Qualificazione:

Trattasi di società in house di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente pubblico affidante (art. 4, comma 2, lettera d) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente medesimo (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha aderito ad Informatica Trentina S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea n. n. 14 dd. 10.05.2010.

Esito della ricognizione:

Trattandosi di una società di sistema prevista dalla legge di riforma istituzionale (L.P. 3/2016) rappresenta uno strumento comune ed "aggregante" per tutto il territorio provinciale. Le società di sistema infatti si situano in un'ottica di razionalizzazione e specializzazione delle attività e delle funzioni e conseguentemente degli investimenti strutturali, tecnologici e professionali, consentendo la fruizione, anche da parte degli enti di minore dimensione, di soluzioni fortemente innovative ed integrate. Attraverso il perseguimento di economie di scala e di qualità, tali strumenti sono pertanto in grado di consentire una razionalizzazione della spesa complessiva del settore pubblico provinciale, sia in termini di investimento che di gestione dello stesso. Trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto.

La partecipazione in oggetto andrebbe mantenuta in quanto la società produce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli Enti Locali.

2.3 TRENINO RISCOSSIONI S.p.A.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02002380224

Oggetto dell'attività: produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate

Tipo e misura di partecipazione: Diretta al 0,451%

Numero dipendenti: 48

Numero Amministratori: 5

Fatturato ultimo triennio: € 3.463.955,00 (2015) - € 3.302.123,00 (2014) - € 3.077.399,00 (2013)

Risultato ultimi 5 esercizi: € 275.094,00 (2015) - € 230.668,00 (2014) - 213.930,00 (2013) - 256.787,00 (2012) - € 330.375,00 (2011)

Qualificazione:

Trattasi di società in house di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente pubblico affidante (art. 4, comma 2, lettera d) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente medesimo (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2, lettera b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.A. con deliberazione assembleare n. 3 dd. 18 marzo 2015 mediante l'acquisizione dalla Provincia Autonoma di Trento di n. 451 azioni del valore nominale di € 1,00 della società stessa, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 33, comma 7bis, della L.P. n. 3/2006. La partecipazione è relativa all'affidamento di servizi di carattere generale ed istituzionale (accertamento e riscossione di entrate tributarie e non tributarie).

Esito della ricognizione:

La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva sulla base di appositi contratti di servizio nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/20016, del D. Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento le seguenti attività:

- a) Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti incaricati nell'art. 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3;
- b) La riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- c) L'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale;

Come affermato dalla stessa Corte dei Conti (delibera n. 10/2014), per le c.d. "società di sistema" costituite dalla Provincia Autonoma di Trento, che in alcuni casi svolgono servizi pubblici locali e in altri si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti (come nel caso in esame), l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società.

Analogamente a quanto osservato per le precedenti, trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto.

Per tutte le suesposte ragioni la partecipazione in parola andrebbe pertanto mantenuta.

2.4 AZIENDA PER IL TURISMO DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE E LUSERNA Soc. consortile per Azioni

Dati identificativi:

Codice fiscale: 01041970227

Oggetto dell'attività: costruzione e gestione di strutture e infrastrutture utili alla promozione ed all'incremento del turismo e dello sport, agenzia di viaggi e turismo

Tipo e misura di partecipazione: Diretta al 1,36%

Numero dipendenti: 6,32 – sono presenti inoltre n. 5 dipendenti in comando dalla Provincia Autonoma di Trento

Numero Amministratori: 8

Fatturato ultimo triennio: € 1.288.326,00 (2015) - € 1.265.218,00 (2014) – € 1.268.979,00 (2013)

Risultato ultimi 5 esercizi: € 1.702,00 (2015) - € - 7.274,00 (2014) – € - 38.707,00 (2013) – € - 20.500,00 (2012) - € 10.617,00 (2011)

Qualificazione:

Trattasi di società mista di produzione di servizi di interesse generale all'Ente pubblico (art. 4, comma 2, lettera a) necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente medesimo (art. 4, comma 1). Ed inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti e delle unità dedite ai servizi erogati (art. 20, comma 2, lettera b); inoltre, nell'ultimo anno di attività, in considerazione, non sono stati erogati compensi agli amministratori;
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c);
- la società non ha prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, comma 2, lettera e).

Esito della ricognizione:

La società ha per oggetto la promozione dell'immagine e dell'economia turistica nell'ambito territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, come individuato dalla Giunta provinciale ai sensi della Legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 e s.m.i., tramite la realizzazione delle seguenti attività:

- informazione ed accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
- coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
- definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico-territoriale in funzione della successiva commercializzazione;
- organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini (tali servizi potranno essere svolti anche in via indiretta);
- programmazione e destinazione proventi della neo-istituita imposta di soggiorno provinciale.

La Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri è divenuta titolare della partecipazione nell'Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna a seguito dell'approvazione del piano di riparto definitivo approvato con deliberazione assembleare n. 28 dd. 22 dicembre 2011, che ha trasferito, ai sensi dell'art. 42, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3, tutti i beni spettanti alla Comunità costituita per l'esercizio delle sue funzioni, tra i quali la quota di partecipazione detenuta precedentemente alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Per i Comuni, l'adesione alle Aziende per il Turismo ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento sono espressamente previste dalla L.P. 11 giugno 2002, n. 8 e s.m.i.; per quanto riguarda la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri si propone il mantenimento in quanto la partecipazione in A.P.T. consente di concorrere alla realizzazione delle finalità previsto dallo statuto, quali lo sviluppo economico del territorio e la valorizzazione ed il recupero di tradizioni locali. La Comunità infatti, quale Ente locale a struttura associativa e non territoriale, non detiene alcun patrimonio di natura demaniale o indisponibile, atto cioè ad essere inscindibilmente destinato all'esercizio delle sue funzioni. Per l'assolvimento di tale compito istituzionale, quindi, la Comunità è solamente abilitata all'esercizio diretto delle attribuzioni previste dalla L.P. n. 3 del 2006 – istitutiva delle Comunità di Valle – mediante proprie dotazioni istituzionali, affidamento di servizi a terzi ovvero per trasferimento agli stessi. Pertanto lo sviluppo del turismo territoriale, trattandosi del principale comparto della vita economica locale ed assunto espressamente tra le finalità statutarie della Comunità, ben potrà continuare ad essere perseguito mediante la detenzione di una partecipazione minoritaria nella società di produzione di servizi turistici, servizi che la L.P. 11 giugno 2002, n. 8, ha inteso assegnare esclusivamente alle Aziende di promozione Turistica degli ambiti individuati in forza di essa.

2.5 CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc. cons. a r.l.

Dati identificativi:

Codice fiscale: 02307490223

Oggetto dell'attività: prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale

Tipo e misura di partecipazione: Indiretta al 0,0409%

Il Centro servizi condivisi non ha personale dipendente proprio ma solo personale in distacco da parte di Società consorziate e/o dalla Provincia Autonoma di Trento e pertanto non sostiene costi per il personale.

Numero Amministratori: 5

Fatturato ultimo triennio: € 45.996,00 (2015) - € 33.600,00 (2014) – € 5.630,00 (2013)

Risultato ultimi 3 esercizi: € 772,00 (2015) - € 234,00 (2014) – 0,00 (2013)

Qualificazione:

Trattasi di società di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, comma 2, lettera d).

Esito della ricognizione:

Si tratta di una società consortile che rientra nella categorie delle società di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli Enti pubblici partecipanti o affidanti le cui caratteristiche sono state descritte al punto 1.4. , tale partecipazione andrebbe mantenuta in quanto svolge servizi strumentali a favore di Informatica Trentina S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., a sua volta, in parte, legittimamente partecipate dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

3. Conclusioni

Come evidenziato nel precedente paragrafo 1.1, le decisioni della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri nel campo in argomento vanno lette in un'ottica di continuità al fine della progressiva razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

L'attuale revisione straordinaria, richiesta dalla recente normativa in materia, dovrebbe portare ad un ulteriore passo in avanti significativo.

Al fine di offrire una visione di sintesi dell'esito della ricognizione effettuate, si riporta qui di seguito il prospetto delle scelte che si propone di adottare in ordine alle singole partecipazioni societarie:

	Tipologia partecipazione	Servizi erogati	Scelta proposta
INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	Diretta 0,0399%	Servizi strumentali all'Ente	Mantenimento della partecipazione
CONSORZIO DEI COMUNI	Diretta 0,51%	Consulenza, supporto all'Ente	Mantenimento della partecipazione
TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Diretta 0,451%	Servizi strumentali all'Ente	Mantenimento della partecipazione
APT Soc. cons. per Azioni	Diretta 1,36%	Servizi di interesse generale	Mantenimento della partecipazione
CENTRO SERVIZI CONDIVISI Soc. cons. a r.l.	Indiretta 0,0409%	Servizi strumentali all'Ente	Mantenimento della partecipazione

La spesa sostenuta per il mantenimento di dette partecipazioni, detenute ai fini dell'accesso ai servizi prestati istituzionalmente dalle Società stesse nelle forme in house (con la sola eccezione della partecipazione in APT), ammonta complessivamente ad € 2.223,99 relativa alla sola partecipazione al Consorzio dei Comuni Trentini. Non è invece quantificabile alcuna spesa consolidata, e quindi aggredibile ai fini di un possibile risparmio, derivante dalla partecipazione alle altre Società sopra indicate, in quanto strettamente attinente ai singoli servizi attivati in collaborazione con le stesse.

Si rimanda al provvedimento di approvazione della presente relazione per ulteriori dettagli e motivazioni.

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Crempulter



**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente

Denominazione Ente:

Codice fiscale dell'Ente:

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Dir_1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI s.c.	1996	0,51	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	2006	0,451	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	NO	NO	NO	SI
Dir_3	00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	1983	0,0399	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	NO	SI	NO	NO
Dir_4	01041970227	AZIENDA PER IL TURISMO DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE LUSERNA soc. cons. p.A.	1984	1,36	costruzione e gestione di strutture e infrastrutture utili alla promozione ed al incremento del turismo e dello sport, agenzia di viaggi e turismo	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotati in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI soc. cons. a r.l.	2013	INFORMATICA TRENITINA S.p.A. - TRENITINO RISCOSSIONI S.p.A. - TRENITINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A.		0,0409	prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale	NO	SI

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

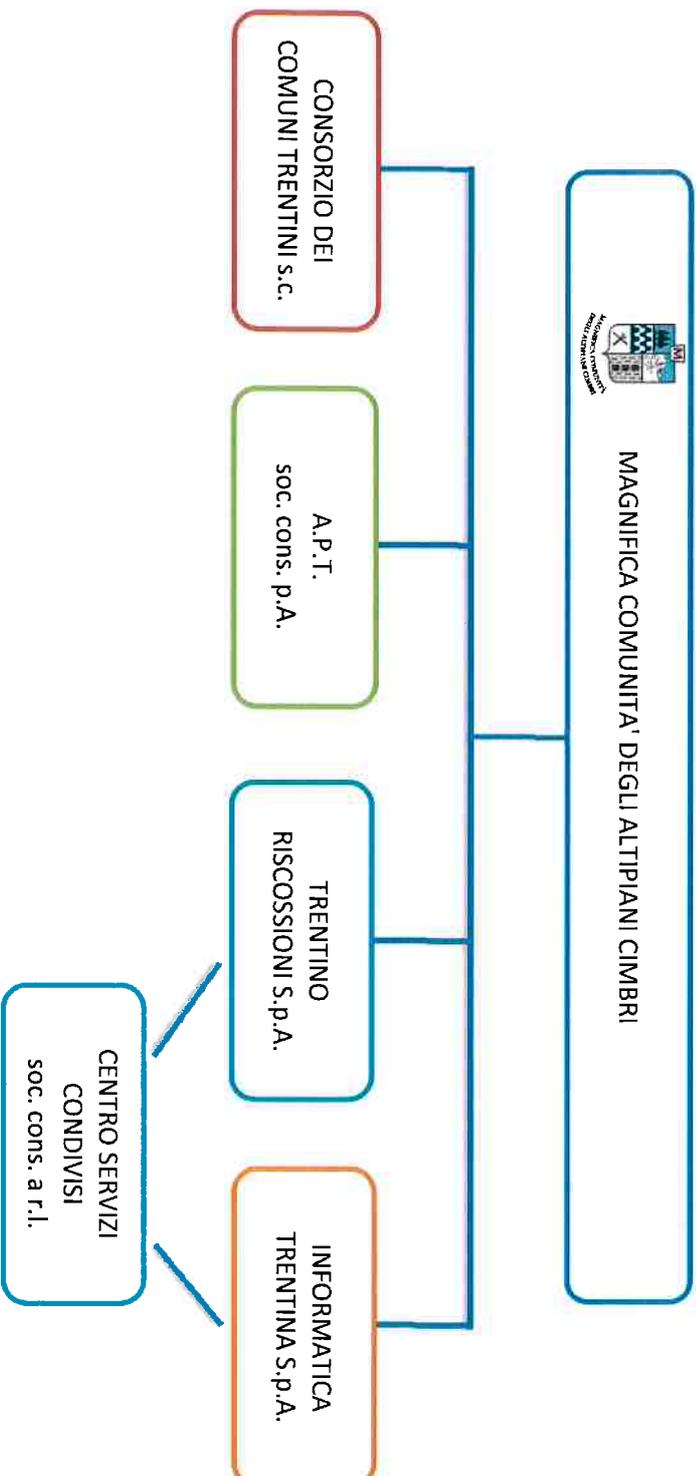
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	20,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	178.915,00
2014	20.842,00
2013	21.184,00
2012	68.098,00
2011	53.473,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.349.258,00
Compensi amministratori	73.900,00
Compensi componenti organo di controllo	10.296,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.327.726,00
2014	3.242.156,00
2013	4.596.723,00
FATTURATO MEDIO	3.722.201,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 18 co. 3 bis 1, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 18 co. 3 bis 1, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 18 co. 3 bis 1, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (art. 18 co 3 bis 1, lett. d e art. 24, co. 4, l.p. n. 27/2010)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 18 co 3 bis 1, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 18 co 3 bis 1, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

Azioni da intraprendere:

Nessuna.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Denominazione società partecipata: Consorzio dei Comuni Trentini s.c.

(b)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2. lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2. lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

#####

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compliare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	48,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	275.094,00
2014	230.668,00
2013	213.930,00
2012	256.787,00
2011	330.375,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.685.673,00
Compensi amministratori	71.333,00
Compensi componenti organo di controllo	38.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	3.463.955,00
2014	3.302.123,00
2013	3.077.399,00
FATTURATO MEDIO	3.281.159,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 18 co. 3 bis 1, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 18 co. 3 bis 1, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 18 co 3 bis 1, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (art. 18 co 3 bis 1, lett. d e art. 24, co. 4, l.p. n. 27/2010)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 18 co 3 bis 1, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 18 co 3 bis 1, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

Azioni da intraprendere:

Nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Denominazione società partecipata: Trentino Riscossioni S.p.A. (b)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

#####

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Numero medio dipendenti (e)	284,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	122.860,00
2014	1.156.857,00
2013	705.703,00
2012	2.847.220,00
2011	3.351.163,00

Costo del personale (f)	15.893.258,00
Compensi amministratori	108.186,00
Compensi componenti organo di controllo	47.626,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	42.440.999,00
2014	45.819.302,00
2013	56.505.633,00
FATTURATO MEDIO	48.255.311,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 18 co. 3 bis 1, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 18 co. 3 bis 1, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 18 co. 3 bis 1, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (art. 18 co 3 bis 1, lett. d e art. 24, co. 4, l.p. n. 27/2010)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 18 co 3 bis 1, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 18 co 3 bis 1, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non integra i presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

Azioni da intraprendere:

Nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Denominazione società partecipata: INFORMATICA TRENTINA S.p.A. (b)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

#####

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: Azienda per il Turismo degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna Società consortile per Azioni (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: costruzione gestione di strutture e infrastrutture utili alla promozione ed aincremento del turismo e dello sport, agenzia di viaggi e turismo (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	6,32
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.702,00
2014	-7.274,00
2013	-38.707,00
2012	-20.500,00
2011	10.617,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	471.774,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	14.560,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.288.326,00
2014	1.265.218,00
2013	1.268.979,00
FATTURATO MEDIO	1.274.174,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 18 co. 3 bis 1, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 18 co. 3 bis 1, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 18 co 3 bis 1, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (art. 18 co 3 bis 1, lett. d e art. 24, co. 4, l.p. n. 27/2010)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 18 co 3 bis 1, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 18 co 3 bis 1, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

Azioni da intraprendere:

Nessuna.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Denominazione società partecipata:

Azienda per il Turismo degli
Altipiani di Folgaria Lavarone e
Luserna società consortile per
Azioni

(b)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26. co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4. co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4. co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4. co. 2. lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2. lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

#####

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gloco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

#####

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: Centro Servizi Condivisi soc. cons. a r.l. (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, (d)

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente [Indicare il numero di componenti eventualmente nominati da ciascun Ente locale socio]	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	4.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	772,00
2014	234,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	45.996,00
2014	33.600,00
2013	5.630,00
FATTURATO MEDIO	28.408,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 18 co. 3 bis 1, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 18 co. 3 bis 1, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 18 co 3 bis 1, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 250.000 euro nel triennio precedente (art. 18 co 3 bis 1, lett. d e art. 24, co. 4, l.n. n. 27/2010)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 18 co 3 bis 1, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 18 co 3 bis 1, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

#####

Azioni da intraprendere:

Alla luce delle precisazioni sopra riportate, si ritiene di non dover sollecitare l'adozione di alcuna misura di riorganizzazione dell'Ente.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compiare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	Diretta	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,51	la società produce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli Enti Locali
Dir_2	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,451	per le c.d. "società di sistema" costituite dalla Provincia Autonoma di Trento, che si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti, l'adesione da parte degli Enti locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della società
Dir_3	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,0399	la società produce servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni proprie degli Enti Locali
Dir_4	AZIENDA PER IL TURISMO DEGLI ALTIPIANI DI FOLGARIA LAVARONE LUSERNA soc. cons. p.A.	Diretta	costruzioni e gestione di strutture e infrastrutture utili alla promozione ed all'incremento del turismo e dello sport, agenzia di viaggi e turismo	1,36	La società ha per oggetto la promozione dell'immagine e dell'economia turistica nell'ambito territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri
Ind_1	CENTRO SERVIZI CONDIVISI soc. cons. a r.l.	Indiretta	prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale	0,0409	la società svolge servizi strumentali a favore di Informatica Trentina S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A. e Trentino Trasporti Esercizio S.p.A., a sua volta, in parte, legittimamente partecipa dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.